

TRASPORTO PUBBLICO

BUS: SCHIAFFI ALL'AUTISTA PER LA MASCHERINA

Tre aggressioni in pochi giorni sui mezzi pubblici genovesi. Il sindacato Ugl-Fna: «Basta un motivo futile per far scattare la violenza, vogliamo cabine chiuse». Intanto l'azienda spinge sui controlli contro chi non paga il biglietto

Quarta ondata

Covid, più ricoverati tra i non vaccinati



Aumentano i malati covid ricoverati negli ospedali: ieri erano 110, 12 in più rispetto a domenica. In particolare 8 persone sono ricoverate in terapia intensiva, 7 delle quali non sono vaccinate, e uno è vaccinato, ma con patologia grave. Il tasso di positività in Liguria è 2,67%. Il totale dei positivi in regione è 3.592, 85 in più. I nuovi casi sono 53 nel Savonese, 53 nell'area di Genova, 18 nel Tigullio, 16 nello Spezzino e 9 nell'Imperiese.

■ Giovedì mattina il personale Amt aderente al sindacato Ugl-Fna si ritroverà davanti alla sede dell'azienda per manifestare e chiedere più sicurezza sui mezzi pubblici. Negli ultimi giorni sono stati tre le aggressioni verso autisti, in un caso un passeggero ha preso a schiaf-

fi l'autista che gli ha chiesto di indossare correttamente la mascherina. Intanto l'azienda dal canto suo spinge sul controllo dei titoli di viaggio, con personale in divisa e in borghese.

Monica Bottino a pagina 7

A GENOVA CON CENTRODESTRA

Italia Viva non esclude il grande salto

■ «Non escludo l'appoggio a Bucci e non confermo l'appoggio a Bucci, la mia collocazione naturale è il centrosinistra, certo un centrosinistra che non va rimorchio dei 5 stelle». Così la deputata di Italia Viva Raffaella Paita a margine di un convegno interviene sulle elezioni amministrative del 2022 a Genova, dove il centrodestra ha già confermato la ricandidatura del sindaco uscente Marco Bucci, mentre il centrosinistra è alla ricerca di un candidato. «Mi sento di tranquillizzare il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, che nessuno ha intenzione di entrare in coalizioni né per convenienza, né per assenza di convenienza, non so a chi volesse lanciare il messaggio, ma da parte mia lo tranquillizzo. - ribadisce Paita - Italia Viva sta dando una mano alle cose utili al territorio e alla città».

Focus Economia

Eccellenze italiane da tutelare nel mondo

Servizi a pagina 3

STUDENTIPROPOSTA

Parte oggi il Salone Orientamenti

Servizio a pagina 7

SOLIDARIETÀ

Partita del cuore per aiutare la Gigi Ghirotti

Servizio a pagina 7

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Manifestazioni e doppiopesismo

■ Non sono affatto d'accordo con quanti vogliono farci credere che, grazie al Covid, ci stiamo incamminando verso uno stato totalitario, che realizza gli incubi dell'orwelliano '1984'. Dipingere Mario Draghi o Sergio Mattarella come Grandi Fratelli, farebbe sbellicare dalle risa se non fosse il sintomo di uno spapolamento del senso comune e di una perdita di lucidità collettiva, che caratterizza le società e gli Stati nel loro tramonto. Conoscenti e colleghi, che non hanno mai letto una riga di John Locke o di Thomas Jefferson o di Benjamin Constant, tutti i giorni ci mettono in guardia dalla perdita delle libertà civili e politiche causata dall'obbligo di mascherine o di esibizione del green pass nei luoghi pubblici, nei ristoranti, negli uffici statali etc. Al diritto di non vaccinarsi di quanti non credono nelle menzogne dei governi, per loro non corrisponde quello dei cittadini a non avere contatti con gli scettici della pandemia. Anni fa, in nome della libertà, avrebbero rivendicato il diritto di fumare in treno, infischiosene del danno provocato agli altri viaggiatori. E tuttavia alcune considerazioni dei "libertari" fanno riflettere. Nel periodico on line, 'Atlantico quotidiano', un radicale doc come Federico Punzi si chiede: "Se il problema è che le manifestazioni sarebbero veicolo di contagio, che differenza può fare che si svolgano in centro o in periferia? E perché il Covid si diffonde solo nei cortei no-green pass e non anche alle adunate dei sindacati, ai Fridays for Future o alle manifestazioni per il Ddl Zan?". E' difficile non consentire. Punzi ha messo il dito su una piaga antica: ci sono manifestazioni politiche indette dai paladini del Bene, del Giusto, del Diritto e ce ne sono altre organizzate da facinorosi, da fascisti, da psicopatici vomitati dalle malsane periferie urbane. Questure e Tribunali hanno sempre tenuto un atteggiamento per lo meno di comprensione (i famosi "compagni che sbagliano") verso le prime e, all'occorrenza, hanno infierito (e giustamente) contro le seconde.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

PIEMONTE

NO GREEN PASS, BLITZ DELLA PROCURA SEQUESTRI E PERQUISIZIONI DA TORINO



■ Parte da Torino ma si estende a tutta l'Italia l'operazione di Digos e Polizia Postale contro le chat No green pass ritenute più eversive e pericolose. Coordinati dal gruppo terrorismo ed eversione della Procura, i poliziotti hanno condotto ieri un blitz nei confronti di 18 persone in diverse città d'Italia, tutti attivisti No vax e No green pass affiliati al noto canale Telegram «Basta Dittatura». Le accuse sono di istigazione a delinquere (con l'aggravante del ricorso a strumenti telematici) e istigazione a disobbedire le leggi. Sul gruppo Telegram, ora chiuso e ricreato sotto il nome di «Basta dittatura - proteste» era possibile trovare infatti, secondo le Forze dell'Ordine, messaggi che, contrapponendosi alla campagna vaccinale e al green pass, istigavano i partecipanti a compiere reati e a disobbedire alla legge.

Giretti a pagina 4

CAPIENZA RIDOTTA

Atp Finals, interviene il Codacons Dal Cts «danno da milioni di euro»



■ «Un danno da milioni di euro». Ammonterebbe a questo la ricaduta economica sugli utenti «esclusi» dalle Atp Finals dopo aver acquistato il biglietto, a causa dell'imprevedibile decisione del Cts di negare all'ultimo la capienza al 75% del Pala Alpitour. A dirlo è il Codacons, che ha presentato un esposto ad Antitrust, Coni e al sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali, e che sarebbe pronto a condurre una class action per chi si è visto il biglietto cancellato. Secondo l'istituto si tratta di «un

danno da milioni di euro per gli utenti che avevano acquistato i titoli di ingresso mesi fa, provvedendo a pagare anche aerei, treni e alberghi in vista del torneo. Spese che ora dovranno essere interamente rimborsate dai responsabili di questo pasticcio». Il Codacons sarebbe quindi pronto ad una class action, qualora «gli utenti che si sono visti annullare il biglietto per le Atp Finals non otterranno, oltre al rimborso del titolo d'ingresso, anche un equo indennizzo per i danni subiti».

Servizio a pagina 4

TORINO

Hacker, anagrafe di nuovo in tilt

Servizio a pagina 4

CUNEO

Cluster Legno Cuneo a «Restructura»

Servizio a pagina 5



Belvedere di Quarto - Genova



ovunque...per la tua casa,
per un edificio nZEB



Mondovì
0174-570011
www.scccostruzioni.com
info@scccostruzioni.com

Dante 47 - Cuneo



Residenze Palazzo Poste - Verona



SOLO GENOVA HA SAPUTO CENTRARE UN DOPPIO SUCCESSO IN SICUREZZA

Nessuno come il Nautico: la nuova ondata Covid affonda il Salone olandese

Il 60% delle aziende italiane rinuncia a partecipare al Metstrade di Amsterdam

Diego Pistacchi

■ C'è tanto dell'eccellenza italiana e della capacità organizzativa dimostrata dal Salone Nautico di Genova in una notizia che arriva dall'Olanda e che riguarda apparentemente decisioni assunte per motivi sanitari. Il Metstrade di Amsterdam, il più importante appuntamento b2b per la componentistica e l'oggettistica nautica, rischia il flop. In programma da oggi e fino a giovedì, è confermato nonostante il lockdown parziale deciso dal governo per fronteggiare la nuova ondata di Covid. Ma perde molti espositori. Solo dall'Italia, circa il 60% delle aziende che avevano prenotato spazi, hanno fatto sapere di rinunciare.

L'edizione 2021 era particolarmente attesa dopo lo stop forzato dello scorso anno. Ma proprio il confronto con quanto ha saputo fare Genova sia nel 2020 sia a maggior ragione due mesi fa, rappresenta il valore aggiunto del Salone Nautico e di Confindustria Nautica che lo ha organizzato sempre in massima sicurezza. È proprio l'associazione italiana di categoria ad annunciare la decisione assunta dalla maggior parte delle aziende italiane preoccupate per l'andamento dei contagi in Olanda, ma ancor più dalla riuscita di un evento che rischia di vedere una partecipazione di gran lunga inferiore delle attese.

«Confindustria Nautica ha raccolto le istanze di 86 aziende italiane iscritte alla collettiva della kermesse olandese, insieme a quelle degli altri espositori italiani

che hanno contattato singolarmente l'associazione di categoria - spiega una nota -. Di conseguenza sabato 13 novembre a seguito delle decisioni del governo olandese, Confindustria Nautica aveva informato con una nota ufficiale gli organizzatori della manifestazione del fatto che oltre il 60% delle aziende italiane iscritte al Metstrade aveva deciso di rinunciare alla partecipazione, per un totale di 1.185 metri quadrati di superficie espositiva su 1.956

totali prenotata».

Nessuna notizia ufficiale dagli organizzatori circa la rinuncia di altri espositori da altri Paesi, ma sono insistenti le indiscrezioni secondo cui la partecipazione al Metstrade quest'anno conterà molte altre defezioni. Se lo scorso anno il Salone di Genova era stato l'unico evento del settore a essere stato confermato in presenza e nel rispetto di protocolli che hanno garantito la sicurezza di espositori e visitatori,



quest'anno qualche altro Salone ha preso esempio, tenendo la carta della ripartenza. Anche Amsterdam non rinuncia a una tre giorni già organizzata, ma paga pesantemente lo scotto della situazione sanitaria e delle scelte

del governo. Da parte sua, Confindustria Nautica «conferma il supporto in presenza alle aziende associate e a tutti gli espositori italiani che decideranno comunque di essere presenti all'evento. Nello stesso tempo sarà ga-

rantito il supporto a tutte le aziende che hanno deciso di non partecipare». Un danno pesante ci sarà a prescindere dalla scelta. L'esatto contrario di quanto è avvenuto grazie al Salone di Genova. Nel 2020 e nel 2021.

Patrimonio di conoscenze e posti di lavoro

La Liguria difende l'industria della Difesa

Politica, istituzioni e sindacati contro la cessione all'estero dell'ex Oto Melara

■ La tradizione e le conoscenze italiane in fatto di difesa sono un fiore all'occhiello di fronte a tutto il mondo. Cedere all'estero un gioiellino come l'ex Oto Melara della Spezia, oggi nella galassia Leonardo, sarebbe un grave errore strategico. E tutta la Liguria, senza distinzione di posizioni politiche e senza pregiudiziali ideologiche che spesso intervengono quando di parla del settore militare, si schiera a difesa dell'industria della Difesa. «L'ex Oto Melara deve rimanere italiana e sotto controllo pubblico. Auspico che il consiglio regionale domani (oggi, ndr) approvi all'unanimità l'ordine del giorno della Lega che impegna la giunta a farsi parte attiva presso il governo per scongiurare l'ipotesi di cessione dell'azienda strategica a società estere, dichiara il presidente dell'Assemblea legislativa della Liguria, Gianmarco Medusei.

Una sfida che riguarda anche tutto l'aspetto legato a posti di lavoro. «Il documento - ha aggiunto il capogruppo

regionale della Lega Stefano Mai - prevede inoltre di mantenere i livelli occupazionali sia per l'ex Oto Melara sia per le imprese che lavorano nell'indotto. Occorre infatti promuovere il rilancio delle industrie della Spezia legate alla Difesa affinché si affermi e consolidi sul piano nazionale ed europeo quale polo del settore». Concorda su tutta la linea anche l'assessore allo Sviluppo economico, Andrea Benveduti, secondo cui «qualsiasi tipo di cessione dello stabilimento di Leonardo a società estere, che finirebbe per minare il futuro dell'ex Oto Melara. L'azienda è stata e rappresenta tuttora un patrimonio di know-how tecnologico e di esperienza di lavoro che non si può disperdere e che necessita, invece, di essere inserita in un più generale progetto di rilancio strategico di tutto il comparto della Difesa». Alla Spezia intanto si muovono istituzioni, rappresentanti politici e forze sindacali. «Ringrazio il prefetto della Spezia Inversini per aver organizzato in

tempi brevi l'incontro di questa mattina (ieri, ndr), a cui hanno partecipato le sigle sindacali Cgil Cisl Uil, il sindaco Peracchini, il sottosegretario alla Difesa Pucciarelli, il sottosegretario Costa e l'onorevole Viviani, per discutere del futuro di Oto Melara», sottolinea la deputata di Coraggio Italia, Manuela Gagliardi, al termine della riunione in Prefettura. Gagliardi ha presentato un'interrogazione per scongiurare qualsiasi scenario che non sia una valorizzazione dell'azienda da parte di realtà nazionali: «Non possiamo accettare l'ipotesi di un eventuale spacchettamento della B.U. Sistemi Difesa di Leonardo, di cui il sito produttivo della Spezia fa parte, tantomeno una vendita ad aziende straniere. Chiederò, se del caso, che il governo ricorra al «Golden Power», tutelando Oto Melara-Leonardo da mire estere in quanto azienda strategica per il Paese. L'azienda deve restare italiana e mantenere integri gli attuali livelli occupazionali».

SICUREZZA E AMBIENTE

Guardia Costiera, blitz in cantiere navale turco

■ Lunghe indagini della Guardia costiera di Genova hanno scoperto che una nave di bandiera italiana - nel possesso di un armatore comunitario - a fine 2020 era stata trasferita presso un cantiere turco nel distretto di Alia a per essere demolita, lo scorso febbraio, disattendendo le procedure del Regolamento Ue in materia di ship recycling. Grazie al supporto del locale Consolato d'Italia a Smirne, i militari della Capitaneria di Porto sono riusciti a verificare direttamente in Turchia che la demolizione dell'unità fosse avvenuta secondo processi in contrasto con quelli previsti per le unità mercantili di bandiera dei Paesi dell'Unione Europea.

Cinque nuovi partner, Geox, Gruppo BasicNet, Mondadori Education, OVS e Solvay Chimica Italia, si uniscono a Calzedonia e Camomilla Italia nel progetto di Intesa Sanpaolo Golden Links: i legami sono oro. L'iniziativa della Banca, realizzata in collaborazione con Caritas Italiana, promuove la distribuzione di beni di prima necessità - capi di abbigliamento, intimo e calzature, e da quest'anno anche libri, vocabolari e prodotti per la sanificazione, a famiglie e persone che vivono in condizione di povertà. Grazie alla collaborazione con le Caritas diocesane, i beni donati dalle aziende sono raccolti, selezionati e confezionati da persone in difficoltà, per poi essere distribuiti in tutta Italia tramite 92 Empori solidali Caritas e 25 istituti penitenziari. Dal suo avvio nel 2018 il progetto ha permesso la distribuzione di oltre 220 mila indumenti e altri beni, con hub

IL PROGETTO SOLIDALE DI INTESA SANPAOLO

Cinque nuove aziende tra i «legami d'oro»

territoriali per la raccolta, la lavorazione e la distribuzione locale, che riducono lo spostamento dei beni e di conseguenza l'impatto ambientale. «Con questo progetto Intesa Sanpaolo conferma il proprio ruolo di banca al servizio del Paese, impegnata in azioni programmatiche a contrasto delle povertà e delle disuguaglianze - ha dichiarato Mauro Micillo, Chief della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo -. Il programma «Golden Links - I legami sono oro» ha una doppia valenza. Da un lato, indirizza gli obiettivi previsti dalla Missione «Inclusione e coesione» prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), agevolando processi che

favoriscono l'inserimento lavorativo per categorie fragili. Dall'altro lato, il progetto incentiva un processo virtuoso di economia circolare basato sul riutilizzo e sulla redistribuzione di beni non utilizzati, coerente con la Missione «Rivoluzione verde e transizione ecologica». Grazie a rapporti consolidati con diversi nostri clienti - ha aggiunto Micillo - nuovi partner strategici hanno aderito all'iniziativa e insieme a loro continueremo ad affrontare le sfide contro le disuguaglianze, favorire l'occupazione e la nascita di nuove iniziative di solidarietà sociale». Il coordinamento di aziende e organizzazioni non profit promosso dalla Banca favorisce le azioni di sistema tra soggetti profit e non pro-

fit a contrasto di un bisogno spesso sottaciuto che tocca profondamente la dignità umana. «L'auspicio - ha sottolineato Monsignor Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana - è che iniziative simili favoriscano e rafforzino percorsi di incontro e di condivisione in un contesto ancora caratterizzato dalla pandemia e da radicali fenomeni di trasformazione e cambiamento. E soprattutto possano testimoniare in modo concreto che i più poveri, come sempre ci ricorda Papa Francesco, non sono persone «esterne» alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per generare fratellanza, restituire dignità, assicurare l'inclusione sociale».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CINESE N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Gianni Giretti

■ Parte da Torino ma si estende a tutta l'Italia l'operazione di Digos e Polizia Postale contro le chat No green pass ritenute più eversive e pericolose. Coordinati dal gruppo terrorismo ed eversione della Procura, i poliziotti hanno condotto ieri un blitz nei confronti di 18 persone in diverse città d'Italia, tutti attivisti No vax e No green pass affiliati al noto canale Telegram «Basta Dittatura». Le accuse sono di istigazione a delinquere (con l'aggravante del ricorso a strumenti telematici) e istigazione a disobbedire alla legge. Sul gruppo Telegram, ora chiuso e ricreato sotto il nome di «Basta dittatura - proteste» era possibile trovare infatti, secondo le Forze dell'Ordine, messaggi che, contrapponendosi alla campagna vaccinale e al green pass, istigavano i partecipanti a compiere reati e a disobbedire alla legge. Dall'incitamento all'utilizzo delle armi, all'invito a compiere gravi atti illeciti contro le più alte cariche istituzionali, tra cui il presidente del Consiglio Draghi, ma anche le categorie di medici, giornalisti, scienziati e non solo. I contenuti e i toni sono risultati esasperati, con riferimenti espliciti a "impiccagioni", "fucilazioni", "gambizzazioni", oltre ad allusioni dirette al terrorismo. Tra gli identificati anche sogget-

ISTIGAZIONE A DELINQUERE

Blitz contro i no green pass Chat «eversive e pericolose»

Sono 18 le perquisizioni partite da Torino ed eseguite in tutta Italia. Nel mirino il gruppo «Basta Dittatura»



ti che avevano promosso blocchi autostradali e ferroviari nonché attivisti resisi protagonisti di aggressioni di piazza alle forze dell'ordine impiegate per i servizi di ordine pubblico. A far

partire le indagini, alcune settimane fa, era stata proprio la Procura di Torino. Complessivamente sono state eseguite 18 perquisizioni con altrettanti indagati in quindici città (Torino,

Brescia, Varese, Cremona, Imperia, Pordenone, Trieste, Treviso, Pesaro, Roma, Pescara, Salerno, Palermo, Siena, Padova). Molti dei perquisiti risultavano già noti alle forze dell'ordine,

sia per aver aderito a posizioni estremiste sia per precedenti reati quali resistenza a pubblico ufficiale, furto, rapina, estorsione ed in materia di stupefacenti. Tra gli indagati figurano però anche soggetti incensurati caduti nella spirale dell'odio online. Nel capoluogo piemontese gli indagati sono tre, una donna di 43 anni e due uomini di 44 e 60 anni. La donna, in particolare, avrebbe preso parte ai cortei cittadini «mostrandosi oltranzista - ha spiegato il dirigente della Digos di Torino Carlo Ambra - e tra le meno disponibili a dialogare con le forze dell'ordine. Nelle chat, gli indagati invitavano a bloccare strade, stazioni ferroviarie, banche - ha aggiunto Ambra -. Chiedevano di utilizzare armi, bastoni, bottiglie molotov, acido da lanciare alle forze dell'ordine, gambizzare. Non mancano, inoltre, gli inviti a marciare su Roma e im-

magini di piazzale Loreto». Un sequestro anche ad Imperia, dove è stato perquisito M.G., impiegato di 54 anni del settore privato. A perquisire la sua abitazione e l'ufficio è stata la polizia postale, che gli ha anche sequestrato tutta l'apparecchiatura informatica. A Palermo invece il sequestro ha riguardato delle taniche di acido destinate ad essere lanciate verso le forze dell'ordine, secondo quanto si leggeva sul gruppo Telegram incriminato. Intanto la battaglia del fronte No green pass continua proprio da Torino, dove nonostante le limitazioni imposte dal Governo sono state circa tremila le persone che nel weekend si sono ritrovate in piazza Castello per protestare, in maniera rumorosa certo ma pacifica, contro il certificato sanitario obbligatorio. I manifestanti si sono mossi dai Giardini Reali per poi percorrere corso San Maurizio, corso Regina Margherita fino a via Napione, rispettando così l'interdizione della Ztl centrale. «Nessuno può fermare il popolo unito - hanno detto i leader della protesta -. Gli insensati tentativi di Palazzo Chigi, di opprimere il legittimo dissenso, sono falliti. I sit-in proseguiranno a oltranza fino a quando il Governo non eliminerà l'obbligatorietà, in Italia, del green pass e Mario Draghi non si dimetterà insieme a tutto il suo esecutivo».

ASSEMBLEA | Sostituisce Alberto Sinigaglia

Stefano Tallia eletto nuovo presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte

■ Stefano Tallia, 49 anni, giornalista della Tgr-Rai, è il nuovo presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. È stato eletto nella prima seduta del consiglio regionale che ha confermato Ezio Ercole alla vicepresidenza e ha eletto Maria Teresa Martinengo come segretaria e Mario Bosonetto come tesoriere. Completano il consiglio i professionisti Gabriele Guccione, Cristina Mazzariello e Carla Piro Mander e i pubblicitari Franca Giusti e Franco Leonetti. Ad aprire la seduta è stato il presidente uscente Alberto Sinigaglia che ha salutato i nuovi consiglieri: "Non c'è mai stato tanto bisogno di giornalismo come oggi, in

una società che i social media illudono di essere informata, facendone invece bersaglio di fake news e di campagne di disinformazione. Il giornalismo deve perciò ritrovare qualità e affidabilità in chiunque lo eserciti e nelle istituzioni che lo rappresentano. L'Ordine del Piemonte ha lavorato molto su questo fronte, anche con l'Associazione stampa subalpina, stabilendo

sui problemi cruciali della categoria un'intesa esemplare. Il nuovo Consiglio ne è ben consapevole e ha tutte le caratteristiche per continuare quel lavoro e per guidare i giornalisti a un futuro migliore per il proprio mestiere e per il Paese». "Assumo la presidenza in un momento particolarmente delicato per la professione -ha detto Stefano Tallia nel suo discorso di in-



Passaggio di consegne tra Alberto Sinigaglia e Stefano Tallia

ANCORA DISAGI
Attacco hacker, in tilt l'anagrafe di Torino

■ È stato un vero e proprio attacco hacker quello che ha colpito la rete del Comune di Torino. I tecnici sono stati impegnati fin dalle prime ore di ieri mattina per cercare di arginare i problemi a programmi (letteralmente ko) ed alla posta elettronica che hanno colpito non solo gli uffici centrali, ma anche servizi fondamentali per i cittadini come l'anagrafe. Proprio ieri, tra le altre cose, è partita la digitalizzazione in tutta Italia di circa 14 certificati per i cittadini, per cui non è più necessario recarsi fisicamente presso gli uffici. Per lo meno se tutto funziona: non è stato così ieri per un settore che già nei mesi scorsi aveva avuto non pochi problemi legati in quel caso all'accumulo di ritardi a seguito dei lockdown. Stamattina i cittadini che hanno provato a recarsi presso l'anagrafe centrale di Torino hanno avuto l'amara sorpresa: ad attenderli un cartello che, causa problema tecnico, indicava lo stop alla distribuzione dei biglietti per la coda. un problema esteso anche alle sedi decentrate dell'anagrafe, dove i disagi sono comunque all'ordine del giorno: mesi di attesa per rinnovare una carta d'identità elettronica o per altri certificati. La speranza ora è che lo stesso scenario non si ripeta anche oggi, e che a seguito dell'intervento dei tecnici sia tornato tutto alla normalità.

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DEL PIEMONTE CENTRALE
Corso Dante 14 - 10134 Torino - Telefono 011/31301 - fax 011/3130.425
sito internet <http://www.atc.torino.it>
Avviso di esito gara
Appalto 1894. Procedura aperta telematica. Accordo quadro per servizi integrati di protezione unità immobiliari sfitte di proprietà o gestite da ATC site nella città metropolitana di Torino mediante dispositivi anti-intrusione vari. Data aggiudicazione: 20.10.2021. Criterio aggiudicazione: prezzo. N. offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: VPSITEX Italia Srl, Usmate Velate (MB). Valore aggiudicazione: importo massimo euro 749.000,00. Invio esito GIUE: 2.11.2021. Torino, 5.11.2021
Il Direttore Generale f.f. Dott. Luigi Brossa

AMAG AMBIENTE S.P.A.
Bando di gara - CIG 8952755F21
È indetta procedura aperta per la fornitura di vestiario da lavoro e calzature antinfortunistiche per il personale dipendente per un periodo di 24 mesi. Importo: € 212.080,00. Termine ricezione offerte: 15/12/2021 ore 12.00. Apertura: 16/12/2021 ore 10.00. Documentazione sul sito dell'ente. Invio alla G.U.U.E.: 02/11/2021.
Il Presidente Paolo Arrobbio

COMUNE DI ROCCHETTA TANARO
Avviso di gara
Il Comune di Rocchetta Tanaro, Piazza Italia 1 14030 Rocchetta Tanaro (AT), tel. 0141.644.123 interno 6, info@pec.comune.rocchetta-tanaro.it, www.comune.rocchetta-tanaro.it, indice una gara a procedura aperta per la concessione del servizio di gestione funzionale ed economica della casa di riposo comunale di Rocchetta Tanaro, comprendente la progettazione e l'esecuzione di opere di manutenzione anche straordinarie e di adattamento del piano mediante proposta di progetto finanziato. Valore della concessione: € 35.961.465,00. Valore del contratto massimo presunto € 450.000,00. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 c. 2 e 3 del D.lgs. 50/2016). Termine presentazione le ore 12.30 del 09/12/2021. Il responsabile unico del procedimento: **Andrea Marchisio**

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo ESTRATTO DI BANDO DI GARA
STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, C.so U. Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3169648; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail approvvigionamenti@csi.it.
PROCEDURA: Gara europea a lotti per l'acquisizione di servizi di governance e di servizi informativi di sviluppo, manutenzione e gestione mediante Accordo Quadro, in ambito Sanità Digitale e Welfare Sociale (GA21_013). Numero 2 (due) lotti.
DURATA: 48 mesi.
CONDIZIONI ECONOMICHE: articolo 3 del Disciplinare di gara.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: h. 12:00 del 16/12/2021.
Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali UE il 03/11/2021.
Il bando integrale è consultabile sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia "Sintel" al sito <https://www.ari-aspa.it/wps/portal/site/aria>.
Il Direttore Generale (Pietro Pacini)

CONSORZIO CHERESE PER I SERVIZI - ESTRATTO BANDO DI GARA APPALTO
1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: CONSORZIO CHERESE PER I SERVIZI ("CCS") - Strada Fontaneto n. 119 - 10023 Chieri (To) - Italia - tel. + 39 011 9414343 - PEC ccs@postcert.it CIG: 8964289D4A - 2. OGGETTO: CCS intende dar corso ad una negoziazione telematica, gestita attraverso la Piattaforma telematica di e-procurement TutoGare, messo a disposizione da ASMEL, mediante procedura aperta ex art. 60, D.Lgs. 50/16 e s.m.i., D.L. 76/20 conv. in Legge 120/20 e D.L. 77/21 conv. in Legge 108/21; vedasi disciplinaria di gara + allegati, parti integranti del bando di gara. Procedura aperta con criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 co. 2 e 3, lett.a), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), del servizio di monitoraggio matrici ambientali delle due discariche per rifiuti urbani non pericolosi di proprietà consortile site una nel Comune di Cambiano (TO) e una nel Comune di Riva presso Chieri (TO), suddiviso in prestazione principale: monitoraggio di acque sotterranee, superficiali, percolato; prestazione secondaria: aria libera e biogas. La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi presumibilmente dal 27.01.2022 al 26.01.2025. 3. CPV: 71900000-7 (Reg.(CE) 213/08). 4. IMPORTO DEI SERVIZI: Importo presunto complessivo di 200.765,00 Euro di cui 2.613,96 Euro per oneri per la sicurezza da valutazione rischi interferenziali non soggetti a ribasso oltre iva. Base d'asta presunta soggetta a ribasso pari a 198.152,04 Euro (200.766,00 Euro - 2.613,96 Euro oneri sicurezza rischi interferenziali). Importo presunto del corrispettivo per il servizio, comprensivo di proroga opzionale semestrale ex artt. 35, co. 4 e 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: 234.227,00 Euro oltre iva (vedasi disciplinare di gara). 5. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 10.12.2021 ora 12:00:00 (ora italiana) termine perentorio. 6. SEDUTA PUBBLICA GARA: 20.12.2021 ora 09:00 (ora italiana) con collegamento da remoto (vedasi disciplinare di gara). 7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Gianmarco Mottura, tel. +39 011 9473130 int. 922 - PEC ccs@postcert.it. 8. DOCUMENTAZIONE: ai sensi dell'art. 74, D.Lgs n. 50/16 e s.m.i. i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto mediante il sistema informatico TutoGare <https://piattaforma.asmel.eu>, alla sez. GARE ID 3774 e presso "Amministrazione trasparente" su <http://www.ccs.to/Amministrazione-trasparente>. Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura - Procedure soprasoglia comunitaria - Procedure Aperte. 9. Data invio e ricevimento bando di gara integrale alla GIUE: 03.11.2021.
Il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Gianmarco Mottura

IL PIÙ IMPORTANTE SALONE DELL'EDILIZIA DEL NORD OVEST A TORINO DAL 18 AL 20 NOVEMBRE

Il Cluster Legno Cuneo parteciperà a «Restructura»

La nuova realtà della Granda sarà presente con uno stand e parteciperà ad un convegno

■ Da giovedì 18 a sabato 20 novembre a Torino va in scena "Restructura", il più importante salone del Nord Ovest su edilizia, ristrutturazione e restauro. L'appuntamento, rivolto a professionisti e privati, rappresenta un'occasione imperdibile per le aziende leader del settore per entrare in contatto con i professionisti e con il grande pubblico. Una vetrina privilegiata con le ultime novità in tema di progettazione e materiali, modalità costruttive, soluzioni tecnologiche, attrezzature e tecniche applicative, con un'attenzione parti-

colare all'innovazione e ai progetti più all'avanguardia. La manifestazione, che si svolgerà all'interno dei 20 mila mq dell'Oval Lingotto e proporrà eventi, workshop, convegni e momenti di formazione, vedrà quest'anno la presenza del Cluster Legno Cuneo, realtà nata pochi mesi fa con l'obiettivo di innovare, dal punto di vista organizzativo, la filiera del legno del territorio della Granda. Il progetto, realizzato grazie al contributo del programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Piemonte su iniziativa di cinque

aziende partner (il capofila Centro Servizi per l'Industria di Confindustria Cuneo, Allasia Plant, Fas Serramenti in Legno, Legnami Priola e la rete di imprese I Professionisti dell'Arredo), supportato da Confindustria Cuneo, CNA Cuneo, Confcommercio Imprese per l'Italia Cuneo e Confagricoltura Cuneo, con il sostegno di Federlegno Arredo, Scuole Tecniche San Carlo e Scuola Forestale di Ormea, vuole fungere da punto d'incontro tra aziende, associazioni di categoria e istituzioni: ha fin da subito inaugurato una serie



di attività ed iniziative per promuovere la filiera del legno attraverso l'innovazione e la cooperazione, creando sinergie e favorendo la collaborazione tra imprese per valorizzare l'eccellenza del prodotto. A "Restructura" il Cluster Legno Cuneo sarà presente con uno stand all'ingresso del salone, pronto ad accogliere i visitatori, presentandosi offrendo un caffè e for-

nendo tutte le informazioni richieste a chi si mostrerà interessato. Le aziende del settore potranno conoscere il progetto nei dettagli, valutando la possibilità di entrare a farne parte e proponendo idee e iniziative utili per il futuro. Il Cluster Legno Cuneo parteciperà anche ad un convegno, dal titolo "Filiera Italiana del Legno - Possibilità & Confini", in programma gio-

vedì 18 novembre, in cui Claudia Priola di Legnami Priola, una delle aziende promotrici, presenterà la nuova realtà, raccontandone i primi passi, i traguardi ottenuti in questi mesi e i progetti futuri, come già fatto, con successo, in occasione dell'incontro realizzato all'interno della fiera "Wood Experience" di Verona.

RC

LUTTO

Le Acli di Cuneo sono vicine all'ex presidente Andrea Olivero, per la scomparsa della mamma



■ Le Acli provinciali di Cuneo partecipano con viva commozione al dolore del professor Andrea Olivero e della sua famiglia, per la scomparsa della cara mamma, Giovanna Picco.

All'amico Andrea, già presidente provinciale e nazionale delle Acli, senatore e viceministro dell'agricoltura, giungano le più sentite e sincere condoglianze, nella certezza che l'esempio trasmesso da mamma Giovanna alla famiglia, unito alla sua profonda fede cristiana, saranno di conforto e di aiuto per superare questo difficile momento.

Unite nella preghiera e nel ricordo della cara mamma, le Acli provinciali di Cuneo esprimono affettuosa e sincera vicinanza e partecipazione al lutto.

Savigliano

Trattamento delle cardiopatie strutturali al passo con i tempi

■ Dopo alcuni anni la Cardiologia di Savigliano riprende il suo percorso nel trattamento delle cardiopatie strutturali realizzando la chiusura percutanea del forame ovale pervio (PFO) che ha come principale indicazione la prevenzione dell'ictus cardioembolico.

Il PFO è una cardiopatia congenita riscontrata in circa il 20-30% della popolazione adulta senza differenza di sesso; una bassa percentuale di questi pazienti va però incontro a complicanze la più importante delle quali è rappresentata dall'ictus, rendendo pertanto necessaria la chiusura di questa comunicazione tra l'atrio destro e l'atrio sinistro in un setting definito di pazienti. Nel 2010 la Cardiologia di Savigliano allora diretta da Baldassarre Doronzo aveva già intrapreso questo tipo di percorso trattando con successo circa 40 pazienti. Tuttavia nel 2013 la chiusura dei PFO in un setting così ampio di pazienti è stata fortemente posta in discussione dalla comunità scientifica, ma tra la fine del 2017 e il 2018 sono stati pubblicati tre importanti studi randomizzati che hanno dimostrato che il trattamento con chiusura percutanea associato a terapia medica era superiore alla sola terapia medica nella prevenzione secondaria dell'ictus di origine indeterminata. Grazie alla proficua collaborazione tra la Neurologia diretta da Roberta Bongioanni e la Cardiologia di Savigliano di cui è direttore sostituto Michele de Benedictis, con il fondamentale contributo della Direzione



Generale e di quella Sanitaria del Presidio di Savigliano, è stato creato il gruppo Neuro/Cardiologico con lo scopo di costruire percorsi diagnostico-terapeutici per diagnosi, trattamento e follow-up di tutte quelle patologie di interesse comune quali la fibrillazione atriale o il forame ovale pervio, le cui più frequenti e rilevanti complicanze sono rappresentate dall'ictus cerebrale cardioembolico. L'approccio diagnostico a tali patologie è molto complesso e richiede specifiche professionalità con elevata competenza in diverse metodiche quali gli impianti sottocutanei di loop recorder - per ricerca della fibrillazione

atriale - ecocardiografia trans-toracica e trans-esofagea, EcoDoppler dei vasi trans-cranici, screening neurologico per pazienti ricoverati ed ambulatoriali. Sempre nel contesto di gestione multidisciplinare delle patologie neuro-cardiologiche sarà avviata a breve l'attività della Syncope-Unit il cui sviluppo operativo è stato purtroppo rallentato dalla pandemia COVID. Spiega il dottor de Benedictis: "Grazie alla importante collaborazione di tutti, a fine ottobre abbiamo chiuso con successo per via percutanea un PFO di un giovane paziente precedentemente ricoverato in Neurologia per ictus, utilizzando le alte competenze di un team multidisciplinare costituito principalmente da Cinzia Moncalvo - nostra emodinamista con oltre 100 procedure all'attivo - Sarah Dogliani e Diego Pancaldo - alte professionalità nella diagnostica ecocardiografica ambulatoriale -, Ciro Scarpato ed Elisabetta Bucciantini - neurologi - da tutto lo staff infermieristico e dai tecnici di radiologia. Inoltre è importante sottolineare che questa procedura è stata effettuata con tecniche di ipnosi per le quali alcuni sanitari della Cardiologia - le cardiologhe Giuliana Bricco e Cinzia Moncalvo, gli infermieri Massimo Boglione e Sara Bossa - sono stati certificati, ottenendo ottimi risultati nell'applicazione di tali tecniche nelle procedure cardiologiche diagnostiche e interventistiche". Conclude la dott.ssa Bongioanni: "La ripresa dell'attività di cardiologia interventistica strutturale rappresenta un ulteriore, fondamentale tassello nell'attività di prevenzione dell'ictus cerebrale offerta alla popolazione dall'Ospedale S.S. Annunziata. Un ringraziamento particolare deve essere fatto alle Direzioni Generale e di Presidio per l'incoraggiamento e la disponibilità offerti per l'attuazione di tale progetto."

RICORRENZE

Mercoledì 17 novembre sarà la Giornata Mondiale del Prematuro

■ Ogni anno nel mondo ben 15 milioni di bambini nascono prima del termine e, in Italia, i bimbi prematuri sono circa il 7% dei nati. La prematurità e il basso peso corporeo alla nascita rappresentano due delle principali cause di mortalità infantile: il neonato, non avendo ancora sviluppato completamente organi ed apparati, non è in grado da solo di affrontare la vita fuori dal grembo materno e necessita di assistenza nei reparti di Terapia In-

tensiva.

La Terapia Intensiva Neonatale (TIN) dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo è il reparto che accoglie i bimbi della Provincia nati gravemente prematuri.

L'Associazione "Voglia di crescere", nata nel 2006, affianca il Reparto della TIN di Cuneo, sostenendo e aiutando concretamente i neonati e i loro familiari, incentivando lo studio, la ricerca scientifica e l'aggiornamento professionale sul-

le tematiche concernenti le patologie neonatali e donando apparecchiature di ultima generazione.

Inoltre, da anni, l'associazione «Voglia di Crescere» mette a disposizione delle mamme dei "piccoli guerrieri", a titolo gratuito, un appartamento vicino all'Ospedale, permettendo loro di stare vicino ai propri bimbi. Quest'anno l'Associazione avrà il piacere di presentare la sua ultima donazione: una pom-

pa infusoriale amagnetica compatibile con la Risonanza Magnetica. Ciò consentirà di non interrompere terapie endovenose in corso durante l'esame radiologico.

In occasione di questa giornata, ricordata anche durante le messe celebrate in tutto il Piemonte, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale, la fontana della stazione verrà illuminata di viola, colore che nel mondo rappresenta la prematurità. Infine è stato organizzato un "momento magico" all'interno della TIN: il violinista Mattia Sismonda, de "La Fabbrica dei Suoni", dedicherà un concerto itinerante all'interno del reparto, per sottolineare la vicinanza della comunità ai piccoli guerrieri e alle loro famiglie.

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI

ASTE

APPALTI

BANDI DI CONCORSO

FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI

PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

TRASPORTO PUBBLICO

Ancora aggressioni agli autisti dei bus Scatta la protesta

*Giovedì manifestazione del sindacato Ugl
Dall'azienda maxi controlli ai «portoghesi»*

Monica Bottino

■ Schiaffi in faccia all'autista. Solo perché chiede a un passeggero di indossare correttamente la mascherina. È quanto accaduto l'altra sera su un bus del 385, dove il conducente ha subito un'aggressione ed è stato portato in ospedale. Ma non si tratta di un caso isolato. I sindacati denunciano sempre più di frequente situazioni al limite vissute dal personale viaggiante, alle prese con un'utenza diventata maggiormente aggressiva.

«Il problema è urgente, ma non vengono accolte dall'azienda le nostre richieste - spiega Roberto Piccardo, della segreteria Fna-Ugl - In pochi giorni, alla fine della scorsa settimana, abbiamo registrato tre aggressioni ad autisti, tutte per futili motivi, e i colleghi sono preoccupati di come stanno andando le cose». Non solo, Piccardo coglie l'occasione per rilanciare il tema green pass: «obbligatorio per gli autisti, ma non per chi sale sul trasporto pubblico locale - dice - Una discriminazione senza alcun senso logico. E che comunque sarebbe facilmente risolvibile se le cabine di guida, come chiediamo da tempo, fossero chiuse, e non si po-

tesse accedere dal bus al posto dell'autista». Il malcontento legato al clima di aggressività che gli autisti di alcune linee sono costretti a subire sfocia in una manifestazione che si svolgerà giovedì mattina alle 9.30 davanti alla sede di Amt. «Chiederemo a nome dei colleghi che l'azienda prenda provvedimenti per rendere più sicuro il nostro lavoro - continua Piccardo - In questo momento c'è timore ad affrontare la giornata, specialmente su certe linee. E i colleghi che giustamente riprendono le persone che non indos-

sano correttamente la mascherina non devono avere paura di essere presi a schiaffi e pugni».

Proseguono, intanto le verifiche sui titoli di viaggio: un sistema di controllo che Amt mette in campo con personale in divisa, in borghese, sui bus e alle fermate: tre gli appuntamenti intensivi che hanno caratterizzato la scorsa settimana, i primi due di tipo tradizionale e il terzo realizzato con una modalità nuova. La prima delle tre intensive si è svolta lunedì 8 novembre in piazza Montano. L'evasione misurata è stata del 14,9%.



Difficile la vita per gli autisti del bus genovesi

Mercoledì 10 novembre la verifica è stata fatta al mattino presso la stazione della metro di Brignole, 4,3% la percentuale di evasione riscontrata. Venerdì 12 novembre, grazie al supporto di un bus a disposizione del personale di controllo, la verifica è stata itinerante ed ha toccato diversi punti della rete: Cornigliano, piazza della Nunziata, piazza De Ferrari, Brignole e la Valbisagno. I 13 agenti Amt in borghese hanno potuto effettuare le verifiche anticipando ogni volta il bus da controllare. Le linee oggetto della verifica inten-

siva sono state le linee bus 1, 9, 17, 18, 36, 37, 46, 606, 607, 613, 618, 635, 640, 641 e 663. La verifica è iniziata alle 20 ed è terminata all'una e mezza; i passeggeri sui bus controllati sono stati 1.340, le sanzioni emesse sono state 256 per un tasso di evasione riscontrato pari al 19,1%. Le oblazioni pagate subito al momento del controllo sono state 95. Il piano aziendale di controlli sui mezzi pubblici proseguirà anche nelle prossime settimane nelle diverse aree del territorio genovese e metropolitano.

Tre ministri presenti

Oggi al via il Salone Orientamenti al Porto Antico

■ Questa mattina alle 9.30, si svolgerà l'inaugurazione della 26ª edizione di "Orientamenti React", un grande appuntamento a livello nazionale, il primo Salone dell'Orientamento in Italia, organizzato da Regione Liguria. La tre giorni si svolge in presenza, al Porto Antico di Genova (ai Magazzini del Cotone).

All'inaugurazione parteciperanno, tra gli altri, il ministro dell'Istruzione

Patrizio Bianchi, il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando in videocollegamento, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, l'assessore regionale alla Formazione, Università e Istruzione Ilaria Cavo.

Successivamente, alle 14.15, è previsto l'arrivo della ministra dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa che visiterà gli stand del Salo-

ne. Ai Magazzini del Cotone ci sarà anche una postazione dedicata a vaccinazioni, tamponi - per chi ha già fatto la prima dose - e rilascio green pass, uno stand virtuale con video e schede sui servizi territoriali e un filo diretto con gli specialisti sui temi di salute e benessere attraverso undici webinar. È l'offerta di Asl3 pensata per giovani, famiglie e scuola disponibile da oggi al Salone Orientamenti.

CONTRO LA DELINQUENZA E LA SOLITUDINE

I carabinieri consegnano la pensione a casa

Accordo con Poste: servizio attivo in tutta la provincia di Genova per persone in difficoltà

■ Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri rafforzano la collaborazione istituzionale a servizio dei cittadini con la firma di un Protocollo di intesa centrato sulla legalità, la sicurezza sul lavoro e la formazione. L'intesa è stata siglata dall'amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, e dal comandante generale dell'Arma, generale Teo Luzi.

Il Protocollo consolida il legame tra Poste Italiane e l'Arma dei Carabinieri, le due realtà istituzionali più capillari del Paese, e segue la convenzione stipulata nel pieno dell'emergenza Covid-19, grazie alla quale i militari in servizio nelle Stazioni dei Carabinieri della provincia di Genova possono ritirare, e consegnare a domicilio, le pensioni dei cittadini anziani impossibilitati a recarsi all'ufficio postale per motivi di salute. In base al Protocollo Poste Italiane, che ha ottenuto la certificazione internazionale Uni Iso 45001 per il suo Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, potrà avvalersi anche della competenza dell'Arma nel garantire il massimo rispetto delle normative in materia di collocamento di manodopera, previdenza e sicurezza sul lavoro nei cantieri aperti per interventi di edilizia nelle sedi di Poste Italiane. L'ambito dell'accordo si estende anche ad attività di controllo sulla filiera logistico-postale per la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro e il rispetto della normativa di settore. Il Pro-

TOCOLLO include infine la realizzazione di progetti condivisi di alta formazione rivolti al personale dirigente di Poste Italiane. Tutte le attività previste dal Protocollo saranno svolte dal Comando Carabinieri per la tutela del lavoro a cui Poste Italiane si rivolgerà per le diverse esigenze operative.

«La legalità e la sicurezza dei lavoratori sono priorità assolute dell'Arma dei Carabinieri», ha affermato il generale Luzi, definendo Poste Italiane, «un partner d'eccezione, con una struttura capillare sul territorio nazionale, per molti aspetti simile a quella dell'Arma. La condivisione di intenti, insieme alla fattiva col-

laborazione dei Carabinieri del Comando per la tutela del lavoro, contribuirà a rendere la filiera logistico-postale sempre più sicura e rispettosa delle normative di settore, anche con riferimento ai piccoli uffici postali che, analogamente alle nostre stazioni Carabinieri, operano in remote realtà di provincia».

▬ Sabato un triangolare al Carlini

La partita del cuore: sketch, musica e aiuto alla Gigi Ghirotti

■ Batte forte il grande cuore di Genova. All'ombra della Lanterna torna la partita del cuore. Anzi, "A partita do cheu", un grande golliardico evento calcistico a scopo benefico, i cui proventi saranno interamente devoluti all'Associazione "Gigi Ghirotti" Onlus.

Tre le squadre in campo: la prima è la "Artisti genovesi real project" che riunisce comici, attori e musicisti genovesi; la seconda è l'"Asd Polizia Locale di Genova", una selezione di "cantunè" col pallino del rettangolo verde; terza in

campo la formazione no profit «Aston Birra F.C. Project».

L'appuntamento è per sabato 27 novembre allo stadio "Carlini".

Biglietti in prevendita ad € 10 in numerosi negozi che aderiscono all'iniziativa i cui indirizzi sono in continuo aggiornamento sulla pagina Facebook di "I love Genova", un gruppo che conta 40.000 utenti che quotidianamente interagiscono sui social e che supporta l'iniziativa.

Gli eventi clou, con gli artisti in campo, inizieran-

no alle 19: gli "atleti" saranno impegnati in un triangolare con gare della durata di 35 minuti. Tra un match e l'altro sono previsti sketch, musica e cabaret.

Madrina dell'evento l'ex gieffina e showgirl Serena Garitta. La lista degli artisti è lunga: solo per citarne alcuni, scenderanno in campo (o a bordo campo) Enzo Paci, Enrique Balbontin, Andrea Di Marco (il Blasco genovese), Andrea Possa, Max Giannini, Simone Barbato, Roberto Rubba, Vlado dei Trilli e tanti altri.

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai bambini: saranno infatti loro, alle 17, ad aprire l'evento con un torneo a quattro squadre, cui parteciperanno: Academy Begato Calcio, Athletic Club Albaro, Genova Polisoccer School e GSD San Fruttuoso Genova.

L'evento è patrocinato dal Comune di Genova, presente a vari livelli, ed è sponsorizzato da una serie di aziende la cui capofila è A.Se.F. Srl, l'azienda specializzata in trasporti e onoranze funebri partecipata del Comune.

SANITÀ NEL MIRINO

Tempi certi per esami, è polemica

■ Esami medici «a tempo» in Liguria. Lo denuncia il consigliere regionale di Linea Condivisa Gianni Pastorino, che innescava una polemica sottolineando che «la sanità ligure non finisce mai di stupire» tanto che «Toti e Alisa si sono inventati anche un elenco della durata oraria delle prestazioni sanitarie previste dalle Asl». Per esempio, scrive Pastorino «un'ecografia dell'addome superiore non può durare più di 20 minuti come una prima visita neurologica (neurochirurgica) o una prima visita endocrinologica, inclusa eventuale stesura del piano nutrizionale».

Ma la replica di Giovanni Toti, governatore ligure che ha tenuto per sé le deleghe alla Sanità, smonta il caso. «C'è sempre stata una regolamentazione di tempistiche e modalità di approccio dei singoli esami. Sono procedure standard e Alisa serve a questo: a garantire a tutti i cittadini tempi e prestazioni e qualità omogenee», spiega Toti. Una scelta necessaria a poter dare spazio a tutti. «Mi stupisce che qualcuno si stupisca: vuol dire che in questa regione tanti non hanno ancora imparato il fatto che magari dare una mano invece che criticare l'incriticabile può essere un aiuto per tutti», aggiunge il presidente. Che poi spiega il motivo per il quale i tempi siano stati ora ridotti. In realtà era fino a poco tempo fa che erano stati dilatati. I tempi infatti «erano stati allungati - ha concluso - perché tenevano conto delle necessità del covid. Si sta tornando per quanto possibile, in questo momento di luci e ombre della pandemia, a cercare di implementare la capacità diagnostica di ogni nostro macchinario».

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'ACQUESE
per conto del comune di Mele - Bando di gara - CIG 89716095F4 - CUP D28E18000110005
È indetta procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico - Scuola secondaria di 1° grado 2° lotto secondo stralcio - Realizzazione edificio. Intervento finanziato dal piano regionale di edilizia scolastica. Totale importo lavori: € 1.699.018,30. Ricezione offerta: 27/11/2021 ore 18:00. Apertura: 29/11/2021 alle ore 10.00. Atti di gara su: <https://appalti.acquese.maggiolcloud.it/PortaleAppalti>
La co responsabile della C.U.C. dell'Acquese
Dott.ssa Simona Recagno

PORTS GENOVA
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
AVVISO DI ESITO GARA
Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova (GE) - NUTS ITC33 - PEC garas@acp.prsiliguria.com - www.porsiliguria.com
Stazione: Appaltante operante nel settore portuale. Sezione II. Oggetto appalto: Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs.50/2016, Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti e spazzamento strade nei porti di Genova e Savona/Vado Ligure nonché pulizia degli specchi acquee nel porto di Savona/Vado Ligure - Lotto 1 Genova CIG 8522564240; Lotto 2 Savona e Vado Ligure CIG 85226866F3. Sezione V. Aggiudicazione: Informazioni sulle offerte: Lotto 1 n. 1 offerta ricevute: n. 1 offerta ammesse - Lotto 2 n. 1 offerta ricevute: n. 1 offerta ammesse; Aggiudicatario: Lotto 1 GEAM S.p.a.; Lotto 2 RTI S.V. Port Service - Tedde Group S.r.l. Importo di aggiudicazione: Lotto 1 valore del contratto €9.273.279,60 inclusi oneri per la sicurezza ed opzioni - Lotto 2 valore del contratto €3.017.100,00 inclusi oneri per la sicurezza ed opzioni. Subappalto: Lotto 1: no; Lotto 2: sì. Informazioni: Termine del ricorso: 30 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, Via Fogliani 2, 16100 Genova GE. Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Geol. Giuseppe Canepa



La Scuola di Sci Nordico Pragelato, in collaborazione con i gestori del cento Olimpico del fondo e con la Slunch, gestore della ristorazione, propone un'attività a scelta tra:

UNA GIORNATA SULLA NEVE A PRAGELATO

OFFERTA PER GRUPPI SCUOLE E CRAL AZIENDALI

INVERNO 21_22



SCI NORDICO

- Noleggio attrezzatura per sci nordico (sci, bastoni, scarpe): € 6,00 a ragazzo.
- Ski pass per la pista di fondo: € 5,00 a ragazzo.
- Lezioni di sci di fondo (due ore con un maestro indicativamente dalle ore 10.00 alle ore 12.00): € 6,00 per ragazzo.



PASSEGGIATA CON LE CIASPOLE

- Non si paga lo ski pass ed il costo dell'attrezzatura è di € 6,00 a ragazzo. In questo caso il rapporto guida/ragazzi è di circa 1/20 ed il costo per il maestro per le due ore è di € 3,50 a ragazzo.



PRANZO A SCELTA TRA DUE PACCHETTI

PRANZO RAGAZZI a partire da euro 8,5

1 primo + 1 contorno
+ dessert/merendina/yogurt, + acqua

PRANZO ADULTI a partire da euro 13

1 primo o 1 pizza o 1 secondo con contorno
dessert/acqua o bibita, caffè



ATTIVITÀ POMERIDIANA

un'attività a scelta tra:

VISITE AI MUSEI:

ingresso € 2,00 a ragazzo.
(Possibile sospensione in periodo COVID 19)

ANCORA SCI:

Possibilità di fare 2 ore aggiuntive di sci nordico per € 3,00 a ragazzo.

DISCESA CON IL BOB:

(solo per scuole elementari e medie)
€ 6,00 a ragazzo.

CACCIA AL TESORO SULLA NEVE:

(solo per scuole elementari)
per € 4,00 a ragazzo

POMERIGGIO LIBERO CON ATTREZZATURA DA SCI

per mettere in pratica ciò che si è imparato la mattina o giocare sulla neve



Su richiesta possiamo occuparci anche dell'organizzazione del **trasporto in autobus** e l'intero pacchetto verrà fatturato direttamente alla scuola.

Per svolgere al meglio le attività i **gruppi numerosi** potranno essere suddivisi tra mattina e pomeriggio.

Per gli accompagnatori e i **ragazzi diversamente abili** gli ski-pass, l'attrezzatura, il pasto e le attività pomeridiane sono in **OMAGGIO** (la presenza di allievi diversamente abili comporta la necessità di avere nelle vicinanze un insegnante specializzato con funzione di sostegno).

Non esitate a contattarci per comporre insieme la vostra giornata sulla neve.
Telefonicamente al **numero 331 3901745** o via mail a **info@turismopinerolese.it**

